

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 11 Numero 401 Genova, giovedì 11 giugno 2015

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

BUSINNES MIGRANTI? NON CONFONDIAMO CON L'ACCOGLIENZA

I nuovi arresti avvenuti questi giorni riaccendono i riflettori su mafia capitale e gettano nuove ombre sul mondo cooperativo e associativo italiano. Non è una novità, purtroppo, scoprire come enti che –

sulla carta – dovrebbero perseguire fini sociali, tradiscano la propria mission. Per non parlare dell'ampio dibattito sulle false Onlus e sulla scarsa trasparenza che, troppo spesso, infanga il nostro settore.

Ma gli ultimi sviluppi dell'indagi-

ne vanno ben oltre la frode, e questo non può lasciare indifferente chi ha a cuore l'Italia del bene. Ritengo fondamentale il fatto che l'inchiesta faccia il suo corso e la giustizia il suo lavoro, punendo i colpevoli. Non possiamo però negare il danno che fatti come questi arrecano alla fiducia nei confronti del terzo settore. L'IID da 10 anni lavora affinché il fattore fiducia sia al centro della vita delle associazioni e dei loro rapporti con i donatori e il territorio. La trasparenza è un dovere per le non profit che vogliono essere virtuose ma, allo stesso tempo, è un diritto che chi vuole donare ha e deve esercitare: non ci può essere fiducia senza trasparenza.

Mi rammarica inoltre vedere

(Continua a pagina 2)



volontariat **oggi** info

Il web magazine del volontariato

Sommario:

Businnes migranti? Non confondiamolo con l'accoglienza	1	Le verità nascoste di Leonardo	9
Arkè: Un dentista per amico	2	Associazione Il Leccio	10
Un immenso intreccio di partecipazione ... parte 1a	3	Processo alle bestie	11
Save the Children e "Vie d'Uscita"	5		
Note per un bimbo lontano	6		
Vi aprono le porte	7		
La differenza di genere nella depressione	8	ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it	
Un Progetto: Il Pontile	9	Il giorno di pubblicazione è il giovedì	
		Gli arretrati: http://www.millemani.org/Chiamati.htm	

(Continua da pagina 1)

come si sia arrivati a dover parlare di "business migranti" in riferimento al delicatissimo tema dell'accoglienza che, ancora oggi e

troppo spesso, è protagonista delle nostre pagine di cronaca più drammatica e che, con l'arrivo dell'estate, rischia di peggiorare ulteriormente un bilancio già gravissimo. È ancora più impel-

lente, quindi, il bisogno di separare il grano dal loglio.

*Edoardo Patriarca
Presidente dell'Istituto Italiano della Donazione e del
Centro Nazionale per il
Volontariato*

via A. Catalani
158 - 55100 Lucca
Casella Postale 73
tel. 0583 419500 -
fax 0583 419500
redazioneweb@volontariatoggi.info

ARKE' UN DENTISTA PER AMICO

Sabato 13 Giugno 2015 al Teatro Le Clarisse di Rapallo alle ore 18,00 avrà luogo lo Spettacolo Musicale "GLI ESTREMI", una miscellanea di pezzi - dalla Musica Classica al Jazz - scelti accuratamente dal Maestro Giuliano Palmieri che, con la sua grande professionalità, dirige e coordina gli artisti.

Protagonisti della serata sono bambini e giovani della città e dei comuni limitrofi, impegnati ad esibirsi da solisti o in gruppo in pezzi di Musica Classica, che spaziano da Bach a Mozart, per pianoforte e sax, sotto l'esperta guida del Maestro Palmieri, che da tempo si prodiga per favorire e sensibilizzare i bambini ed i ragazzi alla cultura musicale.

A rafforzare questo messaggio di amore per la Musica di ogni genere pensano gli alunni più "âgés" del Laboratorio Culturale della Terza Età del Comune di Rapallo, che si esibiscono in performances coinvolgenti, ritmate e moderne.

Ecco il perché del titolo "Gli Estremi" proprio a significare che la musica non ha età né per chi la fa né per chi l'ascolta. "Gli Estremi" anche perché i giovani conoscono e suonano pezzi classici e i meno giovani possono suonare anche pezzi più moderni. Sul palco ci saranno anche i Bambini della Scuola Primaria Nido San Girolamo di Rapallo ed il Piccolo Coro San Girolamo Emiliani di Rapallo guidati dal giovane pianista Andrea Maucci.

Non solo musica però alle Clarisse di Rapallo sabato 13: sul palco infatti musica e poesia si alterneranno sapientemente.

L'iniziativa si conclude con Aperitivo per gli Adulti e Merenda per i piccoli, dopo aver estratto i premi di una Ricca Lotteria, sempre a scopo benefico.

Musica di buon livello, canto, recitazione e tanto divertimento: una gioiosa kermesse culturale, una festa per grandi e piccini, che ha un obiettivo preciso: sostenere ARKE' UN DENTISTA PER AMICO, l'associazione Onlus che si occupa di offrire gratuitamente

te cure odontoiatriche a tutti i Minori, Italiani e Stranieri in grave stato di disagio economico e sociale in tutta la Liguria e che oggi sta esportando il suo progetto ad altre regioni italiane.

Arké nasce nel 2000 quando un gruppo di amici dentisti entra in contatto con la realtà delle Comunità Educative per minori del Tigullio e, colto il bisogno di cure dentistiche e le difficoltà economiche per affrontarle, da lì comincia a prestare cure dentistiche gratuite a bambini e ragazzi.

Con il lavoro e con il sostegno delle Associazioni di settore (AIO - Associazione Italiana Odontoiatri e ANDI - Associazione Nazionale Dentisti Italiani), sempre più dentisti diventano volontari prendendo in cura un numero crescente di piccoli pazienti di Genova e del Tigullio.

Un Dentista per Amico progredisce e si rende necessario anche il percorso di formalizzazione di questa crescita: nel 2007 Arké ottiene il riconoscimento Onlus.

Nel 2008 Arké decide di estendere il progetto a tutta la Liguria. Vengono

contattati i Distretti Sociosanitari Liguri, per ottenere la segnalazione dei pazienti e i dentisti, per avere la loro disponibilità alle cure gratuite. Ed è proprio da allora che la Regione Liguria inizia a sostenere Un Dentista per Amico.

Dal 2011 Arké estende il suo progetto a tutta la Liguria, dalla costa all'entroterra in modo capillare, anche attraverso protocolli di intesa con i Servizi Sociali del territorio. Un Dentista per Amico è un "progetto pilota", unico in Italia.

Ecco perché ha attirato l'attenzione di altre regioni italiane verso le quali Arké sta esportando il modello.

Oggi Arké è un'associazione fatta di persone che, con competenze e ruoli diversi, lavorano per garantire ai bambini e ai ragazzi disagiati il diritto ad una bocca sana, che li aiuti a sorridere davvero!

Chiavari - Via
Martiri della
Liberazione,
126/3

Tel: 0185.599487
Fax: 0185.376315
Cell: 347.9602102

E-Mail:
info@associazione
earke.it



UN IMMENSO INTRECCIO DI PARTECIPAZIONE: L'ASSEFA NGO INDIA

Prima Parte

Non so se siano moti quelli che, sostenendo l'attività di ASSEFA, si rendano conto di essere coinvolti in un grande progetto in cui tutti i beneficiari sono invitati a dare il meglio di sé, non solo e non tanto per il proprio interesse personale, che pure c'è (come è evidente), ma in un grande affresco di solidarietà.

In ASSEFA NGO india, si parte dalle comunità dei villaggi, invitate a collaborare e scegliere e decidere all'unanimità, attraverso i loro rappresentanti eletti. Invitate a collegarsi con le comunità vicine, per individuare forme di agricoltura complementare: quel che un villaggio produce può essere diverso e complementare a quello che produce un altro villaggio. ASSEFA accompagna le scelte offrendo competenze specifiche, indicando quali prodotti sono più adatti a quel determinato terreno, alla maggiore o minore umidità, e quindi a forme di irrigazione a risparmio di acqua, ecc.

L'assemblea del villaggio deve costituire dei

legami di collaborazione con le altre assemblee di villaggio e partecipare ad organismi di area più vasta a livello di Block. Deve partecipare alla gestione della scuola, attraverso dei comitati in cui insegnanti e genitori sono rappresentati. Se le scuole non ci sono, ASSEFA si attiva per crearne. Un altro comitato si occupa del commercio, in modo che i prodotti arrivino ai consumatori possibilmente senza intermediari, il che aumenta considerevolmente il ricavo dei produttori. Altri comitati si interessano delle varie necessità, come per esempio costruzione o riparazione delle capanne o delle case...

ASSEFA ha molto a cuore la dignità delle donne, che, specie nelle zone rurali, sono molto emarginate, gravate dal lavoro agricolo e dalle maternità. La nascita di una bambina è per una famiglia la prospettiva di un impoverimento, perché deve prepararsi a dare una dote che spesso la famiglia dello sposo chiede in modo esorbitante, dato che appunto per la famiglia dello spo-

so è una occasione di arricchimento. Una bambina è spesso rifiutata già prima di nascere, ma anche dopo, per cui mancano già milioni di donne nel Sudest asiatico, India compresa.

Anche questo cammino nasce dal basso. Ricordo un gruppo di donne, sedute per terra in cerchio, alle quali Loganathan chiedeva che cosa volessero fare. Una di esse umilmente rispose che sarebbe stata capace solo di allevare una mucca. Da queste forme di consultazione previa, si sviluppa poi il Gruppo di SHG (self Help Group) operativo.

Perciò, dopo aver preparato il terreno culturale, vale a dire l'assenso dei mariti, ASSEFA ha creato migliaia di gruppi femminili in cui circa 20 donne sposate, dopo un periodo di addestramento in cui imparano a tenere la contabilità e a risparmiare un minimo mensile, ricevono un microcredito con il quale per esempio acquistano una mucca gravida ciascuna, ed iniziano così a guadagnare, grazie anche alla NGO che offre assistenza veterinaria,

**ASSEFA
GENOVA
ONLUS
Galleria
Giuseppe
Mazzini 7/5A
16121 Genova
(GE)
tel./fax 010 591
767 - 334 304
0290
e-mail
info@assefagenova.org
Cod. Fisc.
95033720103**

acquisto del latte prodotto, che poi viene lavorato in cinque centrali, via via costruite negli anni, e venduto nelle città. Il ricavato viene versato in una banca delle donne, di cui queste sono azioniste.

Ma una volta che questi gruppi SHGs, sono funzionanti, diventano fonte di ulteriore socializzazione. Per fare un esempio concreto: è noto che nella zona di Sivakasi in Tamilnadu ci sono centinaia di piccole fabbriche di fiammiferi che impiegano bambini; fabbriche altamente pericolose e intossicanti. Questi bambini sono praticamente ceduti dalle famiglie perché con il loro lavoro ripaghino un prestito che astutamente i proprietari delle fabbriche hanno offerto loro per avere questi bambini a lavorare. E, dato

che il loro salario è bassissimo, non copre neppure gli interessi e la schiavitù diventa a vita. Sono bambini che scompaiono: tutti, loro compresi, negheranno di

(Continua a pagina 4)



ASSEFA GENOVA ONLUS

Associazione di Volontariato

www.assefagenova.org

(Continua da pagina 3)

essere impiegati nelle fabbriche. A Sivakasi ho incontrato nella prima scuoletta (1998) bambini deformati dalla posizione assunta per troppo tempo nella fabbrica, altri con cicatrici da ustioni. Ad Erichanathan le donne dei SHGs hanno scovato i bambini che erano già o rischiavano di finire nelle fabbriche di fiammiferi. Con la collaborazione di ASSEFA, sono state convocate le famiglie: è stato offerto ai genitori un lavoro più remunerativo ed è stata costruita una scuola e poi una seconda. Anche qui sempre un lavoro silenzioso e dal basso.

Ancora le donne dei SHGs hanno offerto collaborazione per l'incontro di sposi e per i loro matrimoni, a sollevare le famiglie delle spose del gravoso costo del pranzo nuziale che è aperto a tutti. Quindi si celebrano insieme centinaia di matrimoni di coppie che appartengono a caste e religioni differenti. Una realizzazione fonte di

coesione sociale, rispetto tra aderenti a religioni diverse, e tolleranza tra le caste. Questo è pure un altro principio base di ASSEFA. Non si prendono di petto le ingiustizie, non si fanno cortei di contestazione: si lavora molto silenziosamente, "sminando" per così dire dall'interno i problemi.

Nelle scuole si inizia subito a creare comunità. Bambini e bambine hanno uguali possibilità, è proibito evidenziare la casta. Le risorse vengono condivise. Le quote che vengono pagate dai sostenitori e quelle pagate dalle famiglie vengono utilizzate per tutti. Le Balar Sabha, le assemblee dei bambini, educano ad una democrazia vissuta con responsabilità: discutono e decidono per consenso; vengono anche qui eletti responsabili delle varie attività che possono essere: la cura degli spazi verdi intorno alla scuola, l'aiuto all'insegnante, con la ripetizione ai compagni; la disciplina, la profilassi sanitaria. Questo bambino/

bambina "little doctor" responsabile della profilassi ha il compito più importante. Deve monitorare peso e crescita dei compagni, verificare la loro igiene e quella dell'ambiente. Il piccolo dottore viene precedentemente istruito per riconoscere certe malattie, in India ancora presenti e pericolose come la lebbra. Annota tutto e poi riferisce all'operatrice sanitaria della zona. Può curare anche qualche piccola ferita, essendo dotato di una scatola di pronto soccorso. In questo modo gli alunni delle scuole Assefa riescono a raggiungere un livello di prevenzione che è molto alto e a costo zero o quasi. I piccoli dottori sono molto fieri del loro compito e lo svolgono con il massimo scrupolo. Naturalmente non è tutto. Assefa pensa alle vaccinazioni, all'integrazione alimentare che è sempre carente in una società vegetariana.

A sostegno globale di questo percorso di sviluppo, ASSEFA ha via via costituito un tessuto

finanziario capillare, ma anche gestito con professionalità a livello sovranazionale. Ricordiamo che essa opera in 10 stati della Federazione indiana e raggiunge un milione di famiglie, vale a dire 5 milioni di persone. Enti come la Sarvodaya Nano Finance Ltd, la Banca delle donne cui si è accennato copre un ambito assai esteso e così gli altri enti che si occupano di commercio, di edilizia abitativa, di scuola (la Education Trust) ecc. Un programma sanitario che si occupa in via principale di istruire operatrici sanitarie e donne specie nella loro fase più delicata che è la nascita dei figli. C'è anche una formazione delle giovani a conoscere e proteggersi da malattie sessualmente trasmissibili ed evitare un eccessivo numero di gravidanze. Questo Centro ha sede a Pondicherry.

*Itala Ricaldone
Presidente Assefa GE*

(continua al prossimo numero)



SAVE THE CHILDREN E “VIE D'USCITA”

Continua l'impegno di Save the Children, in collaborazione con Profumerie Limoni e La Gardenia, attraverso “Vie d'uscita”, un progetto creato insieme per la protezione, l'assistenza e il reinserimento sociale delle migliaia di giovani vittime di tratta e sfruttamento sessuale in Italia.

Madrina eccezionale dell'iniziativa l'artista Rossella Brescia.

Al via la campagna che invita a “non voltarsi dall'altra parte” di fronte al problema e a esprimere sostegno postando una propria foto sui social network.

Sono moltissime le ragazze, per lo più originarie dei paesi dell'Est o dalla Nigeria, vittime di tratta nel nostro Paese. Le prime vengono trasferite o attirate in Italia per essere sfruttate sessualmente, o, in altri casi, coinvolte in attività illegali o rese vittime di matrimoni precoci nei quali devono ripagare ai suoceri il prezzo sostenuto per il loro “acquisto” dalla famiglia di origine. Per le giovani donne nigeriane, invece, che partono dal loro paese con la promessa di un lavoro che non si avvererà mai, lo sfruttamento sessuale inizia già nei paesi di

transito in Europa o in Libia, per trasformarsi in una prigione dalla quale è difficilissimo uscire una volta giunte in Italia e inserite sotto ricatto nel circuito della prostituzione.

È a queste ragazze che si rivolge il progetto Vie d'Uscita di Save the Children – l'organizzazione internazionale dedicata dal 1919 a salvare i bambini e tutelarne i diritti – con il fondamentale supporto delle Profumerie Limoni e La Gardenia, che costituiscono il più grande polo del beauty selettivo in Italia. Il progetto, sostenuto dal 2012 da un'importante campagna, ha previsto il coinvolgimento di oltre 400 coraggiose giovani donne che sono state inserite in attività di sensibilizzazione, informativa socio-sanitaria e legale. Fra loro ce ne sono alcune, inoltre, che hanno intrapreso un percorso di emancipazione da situazioni di sfruttamento.

Al via in questi giorni la campagna di charity e sensibilizzazione il cui storico claim, ‘La vita di ogni donna merita di essere bella’, sarà affiancato da una nuova esortazione a tutte le donne: ‘NON VOLTARTI’. Una call to action per non vivere nell'indifferenza il

fenomeno della tratta e dello sfruttamento. Un richiamo forte a guardare con consapevolezza la realtà dei numeri e ad agire insieme con un gesto concreto: dal 10 giugno, infatti, sarà possibile contribuire al progetto con donazioni libere o l'acquisto di una Donor Card del valore di cinque euro presso i punti vendita Limoni e La Gardenia distribuiti su tutto il territorio nazionale.

E sarà un volto noto e carismatico, quello dell'artista Rossella Brescia, a rappresentare la volontà di tante donne che, pur vivendo in una situazione di estrema difficoltà e sfruttamento, tentano di guardare avanti e di trovare un proprio percorso di uscita. Allo stesso modo, l'artista vuole essere la testimonial di tutte le donne che scelgono la via dell'impegno, della consapevolezza e dell'azione di fronte ad un fenomeno così drammatico.

“Sono felice di essere la madrina del progetto “Vie d'Uscita” a sostegno delle giovani donne vittime di tratta e sfruttamento. Credo fermamente nella forza e nel coraggio delle donne, nella loro capacità di risollevarsi anche nelle situazioni più

Per ulteriori informazioni:
Ufficio stampa
Save the Children Italia
Tel. 06 480700-63-81-23-71
ufficiostampa@save-the-children.org
www.savethechildren.it

difficili. E non possiamo continuare a far finta che il problema non esista o non ci riguardi. Io ho deciso di non voltarmi e dar voce a queste ragazze per aiutarle ad uscire dalla situazione in cui si trovano loro malgrado, ancora più forti di prima”, ha dichiarato Rossella Brescia.

“Per continuare a far vivere il progetto Vie d'Uscita, quest'anno vogliamo proporre maggiori occasioni di riflessione per le nostre clienti e abbiamo a superare il fondo di charity raccolto nei primi tre anni del progetto: oltre 200.000€ - dichiara Fabio Pampiani, AD di LLG - società che gestisce le Profumerie Limoni e La Gardenia – Grazie agli oltre 500 punti vendita del nostro circuito siamo in grado, infatti, di raggiungere un pubblico molto ampio su tutto in territorio nazionale. Con il programma di sensibilizzazione, che partirà nei prossimi giorni e si concluderà a dicembre, vogliamo inoltre raccontare le storie di sfruttamento che purtroppo ci circondano da tempo, affinché se ne parli e si possa, insieme, intervenire a loro benefi-

(Continua a pagina 6)



(Continua da pagina 5)

cio. A testimoniare la reale possibilità di reinserimento delle vittime coinvolte da Vie d'Uscita, nei prossimi mesi offriremo la possibilità, a una delle ragazze coinvolte nel progetto di recupero, di iniziare un periodo di stage presso uno dei nostri punti vendita. Un gesto che speriamo possa motivare tutte le giovani donne che ancora sperano e cercano una via d'uscita".

"Il progetto mira a rafforzare la protezione di minori e giovani vittime di tratta e sfruttamento attraverso un programma articolato e concreto di attività realizzate in collaborazione con Operatori specializzati attivi sui territori coinvolti. - commenta Valerio Neri, Direttore Generale di Save the Children - Nel 2013 le regioni coinvolte sono state Marche e Abruzzo con un focus sulle giovani donne vittime di sfruttamento sessuale. Dal 2014 l'inter-

vento è stato esteso anche a Lazio e Veneto, e riguarda principalmente minori e neo-maggiorenni vittime di tratta e/o sfruttamento a scopo sessuale, in economie illegali, accattonaggio o vittime di matrimoni forzati."

A seconda dei contesti regionali di riferimento e dei fabbisogni espressi da ciascun territorio, le attività realizzate in seno al progetto Vie d'Uscita saranno diverse: azioni di outreach; attività di accompagnamento ai servizi socio-sanitari; attività di referral finalizzata a garantire interventi per la pronta accoglienza, accoglienza temporanea e di emergenza; consulenza legale; attività di rete; training. A Roma e nel Veneto sono previste anche attività di mediazione sociale e culturale, nonché attivazione e rafforzamento di percorsi di fuoriuscita e accompagnamento all'autonomia. Un'altra novità per il 2015 è l'articolato pro-

gramma di sensibilizzazione che Limoni e La Gardenia prevedono di attuare in un calendario fitto di appuntamenti con finalità di charity.

A partire dal 10 giugno, anche i social network sostengono l'iniziativa con #NonVoltarti, un'azione di engagement su Facebook, Twitter e Instagram che invita le utenti a sostituire la loro immagine-profilo con una foto che le ritragga, appunto, di profilo. La campagna di sensibilizzazione proseguirà inoltre con "letture di vita": un ciclo di incontri in alcune profumerie Limoni e La Gardenia, durante i quali i racconti di ragazze salvate da 'Vie d'Uscita saranno i veri protagonisti, letti e interpretati da Rossella Brescia, madrina del progetto Vie d'Uscita, e da altri personaggi che verranno coinvolti per i singoli eventi. Le storie delle ragazze saranno raccolte in un libro acquistabile nelle profumerie Limoni e La Gardenia a partire

da novembre 2015, il cui ricavato sarà interamente devoluto al progetto di tutela. A novembre, inoltre, in occasione della Giornata mondiale contro la violenza sulle donne, nelle vetrine dei negozi delle due insegne, saranno posizionate delle scarpette rosse come simbolo delle piccole donne vittime di violenza. In programma inoltre, sempre a novembre, uno speciale evento di gala il cui obiettivo sarà implementare ulteriormente i fondi raccolti.

Save the
Children Italia
Onlus
Via Volturmo, 58
00185 Roma
Tel: (+39)
06.4807.001
Fax: (+39)
06.4807.0039
info.italia@savet
hechildren.org

La S. V. è gentilmente invitata a partecipare a

NOTE PER UN BIMBO LONTANO

Concerto a favore del progetto di telemedicina presso "Orfanato Niños de Cristo" in Repubblica Dominicana

Martedì 16 Giugno 2015 - Ore 21.00

Monastero di Santa Chiara, Via Silvio Lagustena 58G - Genova

Lieder di Schubert - Schumann - Brahms - Rachmaninoff

Nevio Zanardi, violoncello - Rosella Ghisalberti Solari, pianoforte

"Note per un bimbo lontano" è un evento a favore del progetto che impianterà il servizio di telemedicina dell'Istituto Giannina Gaslini all'interno di un orfanotrofio in Repubblica Dominicana, attualmente senza assistenza medica.

Il progetto di telemedicina è la prima iniziativa rotariana nata dal **Protocollo Worldwide Gaslini** che unisce i Rotary Club genovesi all'Istituto Gaslini nei progetti internazionali a favore di Salute, Maternità ed Infanzia.

A tutti i partecipanti verrà donata una piccola opera pittorica di Nevio Zanardi ispirata al programma musicale della serata.



R.S.V.P.

tel: 380 3028250

email: genovanord@rotary2032.it

LE ASSOCIAZIONI DI VIA GIACCHERO SNC VI APRONO LE PORTE



Con il patrocinio di
Assessorato
ai Servizi Sociali



AUSER - LILT - USEI
SABATO 13 GIUGNO 2015 ORE 15
via Giacchero snc angolo C.so Colombo, Savona

Sabato 13 Giugno 2015 a partire dalle ore 15,00, l'AUSER (Associazione di volontariato e di promozione sociale, impegnata nel favorire l'invecchiamento attivo degli Anziani), LILT (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori) e l'Associazione USEI (Unione di Solidarietà degli Ecuadoriani in Italia) con il patrocinio

dell'Assessorato ai Servizi Sociali di Savona, aprono le porte della loro sede in Via Giacchero snc - Angolo Corso Colombo - a Savona e invitano tutta la comunità, ma in special modo i condomini, i vicini del caseggiato e tutti coloro che volessero partecipare, ad una giornata speciale di incontro e conoscenza reciproca.

In un mondo in cui è sempre più difficile comunicare, nonostante tutti i mezzi tecnologici a nostra disposizione, dove la realtà economica, sociale e culturale diventa sempre più problematica e confusa, spesso tendiamo a isolarci, a chiuderci nel "nostro" mondo dove la solitudine invade le nostre vite. Spesso non

conosciamo chi ci vive accanto precludendoci ogni possibilità di scambio, di aiuto reciproco, di socializzazione mentre ogni società, per crescere e migliorare, deve promuovere la condivisione dell'esperienza umana e la comprensione delle diverse culture che vivono sullo stesso territorio. Conoscere

"l'altro" ci aiuta a smettere di averne paura.

AUSER, LILT e USEI, con questa iniziativa, si "aprono" alla cittadinanza per spiegare le motivazioni che hanno spinto e spingono tanti volontari a percorrere il cammino speciale che li porta verso gli altri e per farsi conoscere sia come Associazione singola sia come parte di una "rete" di Associazioni dove ognuna condivide la sua esperienza con le altre avendo un unico obiettivo: essere al Servizio della Comunità con attività sociali, culturali e sportive atte a favorire la fratellanza, valorizzare il ruolo degli Anziani nella società favorendone la partecipazione attiva e sostenendo le loro fragilità, aiutare i malati di tumore e i loro Familiari nel difficile decorso della malattia, stimolare l'educazione alla pace, ai diritti civili, alla tutela del territorio e del suo patrimonio ambientale, storico, artistico e di tradizioni e tanto altro.

E' invitato chiunque abbia proposte da fare, idee che vuole condividere o semplicemente desidera passare qualche ora in compagnia, scoprendo, magari, che quello che cerchiamo altrove è proprio vicino a noi, nella porta accanto alla nostra.

Il cammino più importante della vita è quello che conduce all'essere umano.

Verrà offerto un rinfresco a tutti i presenti.



Associazione IDEA Genova

L'Associazione IDEA Genova è lieta di invitare la S.V. alla conferenza sul tema:

Le differenze di genere nella depressione

Relatore: dott.ssa *Giuseppina Boidi* Psichiatra

Intervengono:

Prof.ssa *Valeria Maione*, Consigliere Regionale di Parità
Sig.ra *Mirella Batini*, Fratellanza Donne
 Rappresentanti delle Associazioni del Territorio
 che si occupano di problematiche di genere

Genova, giovedì 18 giugno 2015 ore 17,00

Sala di Rappresentanza di Palazzo Tursi

Via Garibaldi, 9 Genova

Con il Patrocinio di:



SIP Società Italiana di Psichiatria - Sezione Regionale Ligure



Consigliere Regionale di Parità

Ingresso libero

***Si ringrazia per la collaborazione il Vice Presidente del Consiglio Comunale
 Dottor Stefano Balleari***

Associazione IDEA Genova ONLUS

Istituto per la ricerca e la prevenzione della Depressione e dell'Ansia
 Via San Luca, 15/5 - 16124 Genova - Tel. e Fax: 010/2476402 - E-mail: ideagenova@libero.it
 C/C BANCARIO n° 948155 Banca Passadore - Via E. Vernazza, 27 - 16121 Genova
IBAN IT73M033320140000000948155
 C/C POSTALE n° 92032515 intestato a: Associazione IDEA Genova
C/F. 95122820103

UN PROGETTO
Il Pontile
A CURA DI LIDIA SCHICHTER

FIV SOCIAL SEA!

GIRO IN BARCA E PRANZO IN TRATTORIA

INFO :
329/4222188
LIDIASCHICHTER@GMAIL.COM
WWW.ILPONTILE.IT

QUESTO PROGETTO È RIVOLTO A TUTTI I GRUPPI E PERSONE DI INTERESSE SOCIALE: NON VEDENTI, SINDROME DI DOWN, ASPERGER, X-FRAGILE, ALZHEIMER, CASE DI CURA PER ANZIANI, SERVIZI DI SALUTE MENTALE, POST-IC-TUS, SORDI, DISABILI MOTORI MA ANCHE RAGAZZI E BAMBINI SEGUITI DA SERVIZI SOCIALI, NEET ED IMMIGRATI.

LE VERITÀ NASCOSTE DI LEONARDO

E il 15 aprile 1452 quando Caterina, contadina a Campo Zeppi, nella frazione di Vinci dà alla luce un bambino: Leonardo. Il padre Ser Piero è un notaio fiorentino che non vuole rovinarsi la reputazione. Interviene allora Ser Antonio, suo padre, e il fattaccio viene nascosto. Cinque anni dopo Ser Piero quando scopre che la moglie è sterile, sottrae Leonardo alla madre per evitare l'estinzione della stirpe. Il bambino non la prende bene e inventa un gioco di parole: in una nota scrive "di s.p.ero", che

può essere letto sia come il cognome che lui non ha Ser Piero, ma anche come "dispero". Lorenzo il Magnifico lo definì un vero e proprio ignorante. In quegli anni i pittori sono annoverati all'interno dell'Arte dei Medici e degli Speciali, dove dividono i propri interessi con cartolai, barbieri vasai e venditori di spezie, ma Leonardo mise subito in evidenza il suo talento. La prima occasione quando il padre gli fa decorare un pezzo di legno portatogli da un contadino per fare un'opera d'arte. Leonardo decide di usarlo per rappresentare una scena ricca di animali e raccoglie insetti, serpenti e lucertole. Li tiene in camera sua talmente concentrato a studiarli e a

rappresentarli che non si cura persino del fetore prodotto da tutti quegli animali morti nella sua stanza. Il risultato è sorprendente. Leonardo è così preciso a riprodurre volti, corpi e animali poiché rimane ore ed ore a esaminarli con una lente di ingrandimento per vedere a meglio i dettagli. Realizza così centinaia di disegni che userà poi nei suoi dipinti. Ma la passione per i dettagli entra in gioco anche negli studi del corpo umano che fanno di lui una specie di medico legale che si cimenta nelle autopsie di cadaveri. Ma la vera rivoluzione di Leonardo sta nell'arte, dove osa come nessuno ha mai

fatto prima, umanizzando ad esempio i santi. Le scene sacre sembrano situazioni tra amici o di famiglia. Così dipinge scene con Gesù, la Vergine e i Santi eliminando l'uso dell'oro: perdendo l'aurea, tutti sono rappresentati come persone comuni.

incontro di preparazione alla mostra "Leonardo 1452-1519" a cura di Diana Marcello

Martedì 16 giugno 2015 alle ore 18,30.

Ingresso libero

Prenotazione obbligatoria

informazioni e prenotazioni
genovacultura@genovacultura.org
0103014333-3921152682

GENOVA
Cultura
associazione di promozione sociale



LABORATORIO TEATRALE
GIOVANI
ASSOCIAZIONE IL LECCIO *onlus*



BARRICATI

SABATO 13 GIUGNO 2015
ORE 21.00
PROIEZIONE DEL VIDEO
4 PASSI E 1/2
A SANT'EUSEBIO
PREPARATO DAL LABORATORIO
MULTIMEDIALE RAGAZZI

SABATO
13 GIUGNO 2015
ORE 21.15
PRESSO IL PALAZZETTO
DELLO SPORT VIVISEMM
SANT'EUSEBIO
REPLICA
DELLO SPETTACOLO
BARRICATI

CON IL CONTRIBUTO DEL
FONDO NAZIONALE PER IL VOLONTARIATO



Ministero del Lavoro e
delle Politiche Sociali

-I NOSTRI VICINI CHE VENGONO DA LONTANO-
PROGETTO FINALIZZATO ALL'ACCOGLIENZA, ALLA SOLIDARIETÀ,
AL RISPETTO RECIPROCO E AD UNA CONVIVENZA ARMONIOSA TRA
VECCHI E NUOVI ABITANTI DEL QUARTIERE.

CON IL PATROCINIO DEL
COMUNE DI GESOYA



MUNICIPIO IV MEDIA
VAL BISSANO

**Il Nucleo Cinofilo da Soccorso Sansone Genova
presenta la Compagnia dello Zafferano**

in
**Processo
alle bestie**

di Gennaro Francione

Spettacolo a cura di Cristina Cavalli

con:

Maurizio Bulleri, Cristina Cattoni, Enrico De Meo, Alessio Graziani, Rosella Maria,
Michela Melchiorre, Denise Podestà, Rosa Renzi, Serena Repetto

Sabato 27 Giugno 2015 - Ore 21,00
Teatro Altrove

Piazzetta Cambiaso, 1

Donazione Minima Euro 15,00
Il ricavato della serata sarà devoluto
ai progetti del Nucleo Cinofilo da Soccorso Sansone

Posti limitati - Per informazioni e donazioni:
Rosella Maria - 349 5730544
Alessandro Sorisi - 349 1387768



La compagnia dello "Zafferano" alla sua prima teatrale.
Pièce della Nuova Commedia dell'Arte del Medioevo Atomico.

In una civiltà superavanzata dove alle bestie si riconoscono
(più o meno) gli stessi diritti dell'uomo,
viene intentato un processo
ad alcuni animali di una fattoria,
rei di aver ammazzato il fattore.



Una parodia animalitica
su alcuni sistemi
giudiziari
ed etici cosiddetti umani,
degni invece
di essere definiti "bestiali",
con un finale
ad alta sorpresa.

Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)
[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non ingannate mai! Non abbiate paura! Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)